

TESTO DELL' OSSERVAZIONE RELATIVA A: ARPAE – IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO “PARMA”

NONOSTANTE LE RICERCHE EFFETTUATE PER APPROFONDIRE LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO IN ESAME NON È STATO POSSIBILE RINVENIRE ALCUNA DOCUMENTAZIONE CHE DIMOSTRI LA REALE POSSIBILITÀ DI PRODURRE LE COLTIVAZIONI TIPICHE DEL NOSTRO AGROALIMENTARE IN POSIZIONI OMBREGGiate.

NON APPARE PERCIÒ REALIZZABILE NEL CONCRETO L'INTEGRAZIONE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE CON L'ATTIVITÀ AGRICOLA TRADIZIONALE LOCALE COME PREVISTO DAL TESTO UNICO FER (FONTI ENERGIA RINNOVABILE). INFATTI IL DECRETO, ENTRATO IN VIGORE IL 30 DICEMBRE 2024, CONFERMA LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE IMPIANTI DI AGRIVOLTAICO AVANZATO ANCHE IN AREE AGRICOLE CLASSIFICATE COME TALI DAI PIANI URBANISTICI, A CONDIZIONE PERÒ CHE VENGANO RISPETTATI CRITERI DI TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ, DELLE TRADIZIONI AGROALIMENTARI LOCALI E DEL CONTESTO PAESAGGISTICO.

PER QUANTO RIGUARDA IL PAESAGGIO POI DAVANTI A UN PROGETTO CHE SI ESTENDEREbbe PER 19 ETTARI È FIN SUPERFLUO SOTTOLINEARE L'IMPATTO CHE SUBIREbBERO I RESIDENTI DI UNA PICCOLA LOCALITÀ COME MAMIANO, INSERITA IN UNA CORNICE RURALE COSTEGGIATA SIA DAL CANALE MAGGIORE CHE DAL TORRENTE PARMA, META ABITUALE DI PASSEGGIATE E GIRI IN BICICLETTA.

DIFFICILE IMMAGINARE ANCHE COME SI POTREbbe TUTELARE LA BIODIVERSITÀ ESISTENTE VISTI I CAMBIAMENTI CHE UN IMPIANTO DI TALE ESTENSIONE PRODURREbbe RIGUARDO A TEMPERATURE, VENTILAZIONE E UMIDITÀ OLTRE AL CONCRETO OSTACOLO FISICO AGLI SPOSTAMENTI DOVUTO ALLE STRUTTURE PORTANTI, AI PANNELLI E ALLE RECINZIONI.

PERTANTO, COME GIÀ SCRITTO NELLE PRECEDENTI OSSERVAZIONI SI INVITANO GLI ENTI COMPETENTI A NON APPROVARE IL PROGETTO IN ESAME, SALVAGUARDANDO COSÌ UN TERRITORIO (V. FOTO ALLEGATA) CHE ORA È UN VERO SCRIGNO DI BIODIVERSITÀ, DOVE SI POSSONO AMMIRARE UPUPA, TORTORA SELVATICA, OCCHIONE, ALLODOLA, CUTRETTOLA, USIGNOLO, PAVONCELLA, AIRONE, OLTRE A NUMEROSI RAPACI E AD ANIMALI PIÙ COMUNI COME LEPRI E FAGIANI.